

Siracusa. Festa delle Forze Armate, celebrazioni il 4 novembre con consegna delle onorificenze

Pronto il programma per le celebrazioni ufficiali del 4 novembre, festa delle Forze Armate. La giornata inizierà al Pantheon, alle 9.00, con la deposizione di una corona. A seguire, alle 9.30, cerimonia militare nel piazzale della Capitaneria di Porto, alla presenza – tra gli altri – del prefetto Castaldo e del contrammiraglio Nicola De Felice. Parteciperanno alla celebrazione gli alunni del comprensivo Martoglio, a cui verrà consegnato il simbolo del Tricolore.

Nella mattinata del 4 novembre, inoltre, in occasione dell'iniziativa "Caserme Aperte" sarà possibile visitare la Tenenza dei carabinieri di Floridia e quella di Noto, le stazioni di Avola e Carlentini e la Capitaneria di Porto di Siracusa.

Saranno insigniti della onorificenza di Cavaliere della Repubblica: Graziella Amato, Roberto Camelia, il primo maresciallo Paolo Cassia, primo maresciallo Carmelo Catanzaro ed il tenente colonnello Giovanni Palatini.

Siracusa. Scooter rubati nascosti in una villetta,

19enne denunciato per ricettazione

Nascondeva due motocicli in una villetta. Un T-Max e un Sh 300, rubati in via Necropoli Grotticelle. Per ricettazione è stato denunciato un giovane di 19 anni, siracusano. Gli agenti delle Volanti, guidati dal dirigente Francesco Bandiera, hanno rintracciato gli scooter attraverso una specifica attività investigativa. Dopo la denuncia dei furti, gli investigatori hanno avviato l'attività di ricerca e perlustrazione. In una villetta di via Bufardecì, nei pressi di viale Santa Panagia, hanno notato il T Max. Proseguendo la perquisizione, rinvenuto anche l'altro motociclo. Le moto sono state restituite ai legittimi proprietari, che hanno apprezzato la celerità dell'intervento e la scaltrezza degli agenti. Non è escluso che la villetta potesse essere usata come piccola centrale di smistamento. Le indagini proseguono.

Siracusa. Triennale delle Opere Pubbliche, lista di interventi per scuole e strade: sogno o realtà?

Il Piano triennale delle Opere pubbliche, di cui si tornerà a discutere domani in seconda convocazione, è stato illustrato all'aula dall'assessore alle Infrastrutture, Pierpaolo Coppa. "La proposta di Giunta del 27 luglio è stata successivamente esaminata, ed emendata, dalla I commissione consiliare che ha eliminato alcune opere che ad oggi non hanno più ragione di

essere inserite e che erano nella proposta originaria. Mi riferisco alla manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici degli uffici giudiziari, non più di competenza del Comune; ai lavori di riqualificazione e sistemazione della pavimentazione della via Necropoli Grotticelle, già appaltati; ai lavori di riqualificazione e omologazione del Pippo Di Natale in quanto già appaltati; alla realizzazione del manto in erba sintetica del De Simone, anch'essi appaltati; ai lavori di riqualificazione del campo di calcio di Belvedere, in fase di appalto; ai lavori di manutenzione straordinaria, di adeguamento, abbattimento barriere architettoniche ed efficientamento energetico del campo di calcio Tuccitto di Cassibile, in fase di appalto; ai lavori di realizzazione dell'impianto fognario, a gravità, in via Telemaco e del tratto di collegamento a pozzetto in prossimità di via Agamennone in quanto già appaltati; alla realizzazione del terreno di gioco in erba sintetica, con spogliatoio, tribune, recinzione, bagni, torri faro, campo polivalente coperto a Cassibile, già appaltati; ai lavori di ristrutturazione della palestra della scuola Costanzo di viale Santa Panagia, già appaltati; ai lavori di rifacimento della copertura della palestra della scuola Nino Martoglio, già appaltati. Ed ancora ad una serie di progetti generici relativi alla manutenzione straordinaria delle scuole comunali che abbiamo migliorato attraverso progetti puntuali e specifici per gli impianti di riscaldamento, per quelli elettrici, per quelli igienico sanitari, per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la manutenzione degli ascensori. Infine quelli relativi alla manutenzione straordinaria di immobili comunali, in quanto progetti inadeguati e da rielaborare".

Coppa, anticipando i contenuti dell'emendamento della I Commissione, ha ribadito la volontà di inserire nell'elenco annuale un insieme di opere già in corso e da realizzare e che sono oramai improcrastinabili.

"Mi riferisco in particolare- ha detto - alla realizzazione dei lavori che riguardano per lo più la riqualificazione e la manutenzione straordinaria delle strade e gli interventi

necessari per i lavori di adeguamento degli edifici scolastici". La commissione ha provveduto ad inserire nel programma triennale e nell'elenco annuale le seguenti opere: la manutenzione straordinaria per la sostituzione degli infissi esterni nell'Istituto Comprensivo Raiti per un importo di 400mila euro; l'installazione di 1 montascale nella scuola di via Archia, e quella di un ascensore nella scuola di via Re Ierone I dell'Istituto Lombardo Radice per un importo di 105mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nel II Istituto Comprensivo Falcone – Borsellino per un importo di 300mila euro; l'installazione di un ascensore nella scuola di viale Teocrito del III Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci per un importo di 100mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nell'ex Scuola rurale di contrada Isola del III Istituto Comprensivo per un importo di 120mila euro; il rifacimento dei prospetti e la sostituzione degli infissi del IV Istituto Comprensivo Giovanni Verga per un importo di 800mila euro; i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico e di climatizzazione e la sistemazione della recinzione nell'edificio del IV Istituto comprensivo Regina Margherita per un importo di 200mila euro; il rifacimento dell'impianto di elettrico e di riscaldamento dell'edificio scolastico Nino Martoglio del VI Istituto comprensivo per un importo di 300mila; la sostituzione degli infissi esterni nel VI Istituto comprensivo Nino Martoglio per un importo di 120mila euro; il rifacimento degli impianti elettrico ed idrico dell'edificio scolastico del VII Istituto comprensivo Costanzo per un importo di 170mila euro; i lavori di riqualificazione con il rifacimento dei prospetti del X Istituto Comprensivo Emanuele Giaracà di via Gela per un importo di 800mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nel XII Istituto comprensivo Vitaliano Brancati di piazza Eurialo per un importo di 100mila euro; la manutenzione straordinaria degli infissi esterni e della palestra nel XIII Istituto comprensivo Archimede di via Villa Ortisi, per un importo di 300mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nel XIV Istituto comprensivo Woytila di via Tucidide per 260mila euro; il

rifacimento dei prospetti, la sostituzione degli infissi e la fornitura di ascensore per l'edificio del XV Istituto comprensivo Paolo Orsi di piazza Repubblica; i lavori propedeutici all'installazione di un ascensore nella scuola di Via Temistocle del XVI Istituto Comprensivo Chindemi per un importo di 1 milione e 80 mila euro; la sostituzione degli infissi esterni nel XVI Istituto comprensivo Chindemi in via Algeri per un importo di 130 mila euro; il rifacimento dei prospetti e la sostituzione degli infissi esterni nel XVI Istituto comprensivo Chindemi del Parco Robinson per un importo di 300 mila euro. Ed infine i lavori di restauro e adeguamento liturgico funzionale della Chiesa di San Paolo per un importo di 130 mila euro; e la riqualificazione di via Giarre per un importo di 390 mila euro.

“Per quanto riguarda le fonti di finanziamento- ha concluso Coppa- la previsione è di 15.828.700 euro con stanziamenti di bilancio per il primo anno e complessivamente per 23.248.700 euro sempre con stanziamenti di bilancio”.

Nel successivo dibattito sono intervenuti i consiglieri Alberto Palestro per il quale “siamo in presenza di un piano realistico e non più di un libro dei sogni”. Richiesti progetti per viale Epipoli, via Grottasanta, via Siracusa a Belvedere. e Salvatore Castagnino, che ha lamentato l'assenza di alcuni assessori e dirigenti che non ci permette di avere un quadro complessivo delle necessità del territorio e quindi non ci dirà se le risposte contenute nel Piano saranno esaustive.

Il consigliere Gaetano Firenze, nel suo intervento ha anticipato il contenuto dell'emendamento numero 9 che prevede la possibilità di realizzare opere di manutenzione straordinaria di cui alla scheda 127 per 1 milione di euro, prevedendo come fonte di finanziamento anche la cessione degli immobili indicati nel piano delle alienazioni immobiliari. “Pur permesso dalla normativa nazionale, e quindi operando in piena legittimità, a circa 40 giorni dalla fine dell'anno si potrebbe dare adito a qualche strumentalizzazione dando alla Giunta quella che di fatto è delega in bianco ad operare.

Anche se non c'è nulla di scandaloso in linea di – ha detto – sarebbe opportuno dare al Consiglio la possibilità di procedere in questa direzione”. Firenze ha chiesto il ritiro dell'emendamento.

Replica affidata all'assessore Coppa: “C'è un problema di risorse per finanziare le opere pubbliche e c'è uno strumento che ci permette di ottenere il risultato attraverso la cessione di immobili. E' uno strumento diffusamente usato in tante amministrazioni e che ha dato importanti risultati. Nessuna delega in bianco: il Consiglio individua attraverso la scheda gli interventi da realizzare, nel nostro caso delle strade ed anche i beni da alienare, che sono quelli individuati dal Piano. E' un percorso che segue criteri ben precisi, con interventi ben individuati e beni immobili già definiti dal Piano di alienazione. Capisco che è qualcosa di nuovo, ma nel resto del Paese è una prassi ben radicata”.

Per Cosimo Burti, uno dei firmatari dell'emendamento, “si opera nel rispetto della normativa sugli appalti. Siamo in presenza di uno strumento innovativo che va valorizzato. Non possiamo bloccare i cambiamenti con un atteggiamento para grillino. Se si trovano le soluzioni per superare le difficoltà finanziarie nella realizzazione di opere richieste dalla cittadinanza ben vengano: occorre solo prestare maggiore attenzione nella sua attuazione ed assicurare un'attenta vigilanza”.

Per Salvo Sorbello “su questo tema sarebbe stata opportuna una maggiore riflessione per comprendere bene cosa si vuole fare. Ci sono però due opere che spero possano trovare accoglienza quando si entrerà nel merito del Piano delle Opere pubbliche: mi riferisco alla manutenzione del cimitero e ai marciapiedi di viale Scala Greca. Interventi attesi da anni e non più differibili per la sicurezza e l'incolumità pubblica”.

Da Elio Di Lorenzo è arrivato l'invito ad un attento controllo sulla gestione del patrimonio del Comune. “Mi riferisco- ha spiegato – ad un albergo di nostra proprietà, dato in gestione dietro un canone annuale di 500 euro: si potrebbe cominciare da qui a dare le prime risposte alle esigenze della

cittadinanza. Peraltro ricordo all'Amministrazione che sono stati presentati degli atti di indirizzo proprio su questo argomento".

Prima di entrare nel merito dei 10 emendamenti è venuto a mancare il numero legale. Consiglio di nuovo in aula domani alle 9.30.

Siracusa. Arrivati i 2, 7 milioni di euro destinati all'ex Provincia: aperto il sottoconto, si passa al prelevamento

Disponibili da questa mattina i 2, 7 milioni di euro che serviranno per pagare una mensilità ai dipendenti dell'ex Provincia Regionale, ancora in occupazione permanente. Il sottoconto è stato aperto questa mattina. Nel dettaglio si tratta di 2.784.493,45. Il Libero Consorzio potrà adesso procedere al prelevamento delle risorse. Un percorso che, tuttavia prevede un paio di passaggi ancora. Non è escluso, dunque, che gli stipendi possano essere materialmente nei conti dei lavoratori nel giro di una settimana. A darne notizia, il presidente della commissione Bilancio dell'Ars, Vincenzo Vinciullo. A svolgere le operazioni necessarie dovranno essere naturalmente proprio i dipendenti dell'ex Provincia.

Siracusa. Furto di cavi di rame al palazzo di Vetro, chiusi gli uffici dell'Urbanistica

Al buio gli uffici dell'assessorato all'Urbanistica di via Brenta. Il palazzo di vetro è stato oggetto di furto lo scorso fine settimana. Ignoti hanno asportato un'ingente quantità di cavi di rame, tanto da rendere inutilizzabile il sistema elettrico dell'immobile utilizzato dal Comune e in cui hanno sede l'Ufficio Tecnico e il Genio Civile. Amara sorpresa per i dipendenti, dunque, questa mattina. Secondo quanto ricostruito, i ladri si sono introdotti nello stabile forzando la saracinesca del garage che si trova nel seminterrato. A quel punto hanno staccato il contatore elettrico e hanno tranciato i rami fino alla quantità desiderata. Successivamente sarebbero passati al piano superiore, "lavorando" su un'altra centralina. Un'azione condotta in tutta tranquillità, visto che durante il fine settimana l'edificio resta deserto. Spiegano dal Comune che "lo stabile è di fatto isolato dalla rete elettrica cittadina: è impossibile alimentare gli impianti e per il personale svolgere le normali attività. Il furto, inoltre, ha messo fuori uso le autoclavi per cui non arriva acqua all'immobile e anche i servizi igienici sono inutilizzabili". I dirigenti degli uffici hanno informato i proprietari del palazzo. I disagi sono destinati a protrarsi per alcuni giorni. Anche il settore Risorse umane si sta occupando della questione per gli effetti sul personale e sull'organizzazione del lavoro. Uffici chiusi fino a giorno 6 novembre.

Siracusa. Carrozza del Senato, quattro operazioni per non perderla. Ma il costo è elevato

Il malato è grave ma non gravissimo. E il malato è la carrozza del Senato. La berlina barocca, datata 1764, simbolo della eleganza nobiliare siracusana che fu, si sta lentamente ammalorando all'interno della teca in vetro che la custodisce. Nel cortile di palazzo Vermexio, accanto al rinnovato giardino dell'Artemision, la carrozza reclama attenzioni.

Il rischio è perdere un altro simbolo identitario, per quanto non sia il più amato e noto anche per problemi espositivi. Eppure rimane un pezzo storico ed artistico notevole.

Nei giorni scorsi, dopo l'allarme lanciato dal Fai, il Comune ha convocato uno dei principali esperti in restauro ligneo: Teodoro Auricchio, direttore dell'Istituto Europeo del Design. La perizia ha fornito una serie di indicazioni sullo stato della berlina e le cose da fare per poterla rimettere su strada. In fondo, il sogno di tanti siracusani è di rivederla in occasione della processione di Santa Lucia. Ma prima di coronare un simile desiderio occorrono almeno quattro fasi di lavoro.

La prima è la disinfestazione. I tarli hanno eletto la carrozza del Senato a loro preziosa "casa". Per eliminare definitivamente gli infestanti e le loro uova serve un intervento a gas. Qui, però, c'è una complicazione burocratica: un simile intervento, col prodotto necessario, è fattibile in Lombardia ma non in Sicilia.

La seconda è l'aerazione della teca in vetro. Al momento è inesistente. E senza scambio d'aria con l'esterno, si crea un

microclima deleterio per il legno della carrozza. Ci si poteva pensare anni fa, ma il problema è sempre stato sottostimato. La terza operazione è il restauro vero e proprio. Sono noti i problemi legati ad uno degli sportelli. Il legno, in quelle condizioni, si gonfia e tende a sfarinarsi in alcuni casi. Un problema che potrebbe arrivare a danneggiare la preziosa decorazione pittorica, che tenderebbe – secondo le prime analisi – a distaccarsi in alcune parti della carrozza. La quarta è relativa alla timoneria. Richiede un controllo accurato e alcuni interventi di restauro e “messa a punto” prima di rimetterla su strada. Se le prime due operazioni sono, tutto sommato, fattibili anche economicamente resta da capire come affrontare il vero e proprio restauro. Gli zeri si moltiplicano e si ragiona sulle decine di migliaia di euro. Soldi che il Comune, proprietario del bene, non ha. E per i quali si potrebbe tentare di coinvolgere sponsor privati. Come avviene nel nord Italia dove le banche del territorio sono spesso protagoniste di lodevoli operazioni di responsabilità sociale con fondi destinati proprio ad arte e cultura.

Siracusa. Resti archeologici allo stadio, completata l'analisi: manca l'ok della Soprintendenza per chiudere lo scavo

Il settore ospiti dello stadio De Simone tornerà presto disponibile. Il ritrovamento di alcuni reperti archeologici ha

portato, nei giorni scorsi, alla sua chiusura per tutte le analisi del caso. Nel corso dei lavori di scavo per la posa del serbatoio di raccolta delle acque piovane, sono emersi i resti di una casa di epoca greca.

Gli archeologi hanno completato le operazioni di analisi e verifica sul campo, scavando fino alla roccia. Poco distante, è stato realizzato anche uno scavo idoneo per il serbatoio ancora da piazzare. Non appena la Soprintendenza darà il via libera alla copertura degli scavi, gli operai si rimetteranno a lavoro e nel giro di poche ore il settore tornerà alla normale fruizione. Forse già questa settimana, al più tardi la prossima.

Siracusa. Influenza, comincia la campagna di vaccinazione: "gratuita per anziani e bimbi"

E' iniziata la campagna di vaccinazione antinfluenzale. L'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ha avviato la distribuzione dei vaccini a tutti i medici di famiglia e ai pediatri di libera scelta. Nei loro ambulatori sarà possibile sottoporsi alla vaccinazione sino al prossimo 28 febbraio.

La vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata e gratuita per tutti i soggetti di età pari o superiore a 64 anni, per bambini oltre 6 mesi e adulti portatori di patologie a rischio.

“La vaccinazione è particolarmente raccomandata per i soggetti fragili, quali anziani, donne in gravidanza e per tutte quelle persone che hanno una patologia che abbassa le difese

immunitarie – sottolinea il direttore del Servizio di Epidemiologia dell'Asp di Siracusa, Maria Lia Contrino – ma la politica del Ministero della Salute e dell'Assessorato regionale è rivolta pure a contrastare la diffusione della patologia influenzale attraverso la vaccinazione degli operatori sanitari e parasanitari delle strutture pubbliche e private nonché di tutti i soggetti ricoverati negli ospedali e nelle case di cura dove la diffusione, essendo ambienti circoscritti, potenzialmente potrebbe essere più facilitata". Lia Contrino rassicura la popolazione sulla sicurezza dei vaccini offerti e sottolinea come la stessa rappresenti il principale strumento di prevenzione.

Il commissario dell'Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta, raccomanda a tutte le persone a rischio una massiccia adesione alla vaccinazione: "Oltre ad avere una importante rilevanza individuale – sottolinea il commissario – l'adesione alla vaccinazione rappresenta la migliore strategia per prevenire la malattia che non è da sottovalutare per le sue complicità e per contrastare la diffusione virale che si traduce in una riduzione di ricoveri e di costi considerevoli sia sotto il profilo economico per il servizio sanitario regionale che sociale per la popolazione. Conto molto sull'impegno e sulla collaborazione da sempre ricevuta da parte dei medici di medicina generale sia per la somministrazione del vaccino che per la sensibilizzazione dei pazienti che mostrano ancora esitazione nei confronti della vaccinazione".

Insieme con l'antinfluenzale è prevista anche quest'anno la somministrazione del vaccino antipneumococcico per i soggetti aventi diritto che ancora non sono stati vaccinati.

Siracusa. Un autunno al sapore di primavera: 24 gradi. E c'è chi torna al mare, tintarella e tuffo in acqua

Con i suoi 24 gradi di temperatura massima, Siracusa si conferma il capoluogo più “caldo” in questo finale di ottobre. Uno strano mese autunnale, cominciato con precipitazioni intense e chiuso con il sole che spinge molti – e non solo turisti – a tornare in mare. Anche questa mattina. E' successo, ad esempio, in Ortigia, utilizzando uno dei solarium comunali ancora attivo. Non solo tintarella ma anche tuffo nelle acque cristalline dell'isolotto per salutare l'arrivo – ormai imminente – di novembre. Colpa di un nuovo passaggio di alta pressione africana.

Da domani si “raffreddano” le temperature, con una massima prevista di 22 gradi che comunque fa di Siracusa, insieme a Catania e Messina, ancora una volta il capoluogo più soleggiato. Nei giorni scorsi toccati anche i 25 gradi, temperatura poco autunnale e comunque “insolita” anche per una città abituata alle bizzarrie climatiche come Siracusa.

Siracusa. Tutti i Santi, celebrazioni in Santuario e

in tv con il reliquiario della Madonnina

Il Reliquiario della Madonna delle Lacrime, accompagnato da don Raffaele Aprile e alcuni volontari del Santuario, è stato accolto da don Francesco Cristofaro presso gli studi televisivi di Tele Padre Pio, per una puntata speciale di "Nella Fede della Chiesa", programma di approfondimento culturale-religioso e strumento televisivo importantissimo di evangelizzazione. Don Cristofaro con grande emozione ha accolto questo evento come un momento di grazia, coinvolgendo in studio tanti pellegrini accorsi, i quali hanno iniziato la recita del Rosario e alla fine della trasmissione sono stati benedetti con il Reliquiario.

La puntata andrà in onda domani, martedì 31 ottobre 2017, alle 16.00 e successivamente in replica mercoledì 01 alle 08.45, giovedì 2 alle 13.45 e venerdì 3 alle 22.45 sul TelePadre Pio, canale 145 del digitale terrestre, canale 852 di Sky e canale 445 di TVSat.

Intanto, in Santuario si preparano le celebrazioni della solennità di Tutti i Santi, che seguiranno gli orari delle Sante Messe domenicali, trattandosi di una festa di precetto. Per l'occasione, volendo venire incontro alle numerosissime richieste giunte da ogni parte, e in particolare dalle Diocesi meridionali, le Reliquie di San Giovanni Paolo II, recentemente donate al Santuario, saranno nuovamente esposte per la venerazione dei fedeli mercoledì 1 novembre in Basilica. Nei giorni successivi, in occasione dell'anniversario della Dedicazione del Santuario, il Rettore don Aurelio Russo ha assicurato che ci sarà ancora la possibilità di venerare le Sacre Reliquie secondo modalità che saranno comunicate a breve.

Mercoledì 2 novembre, Commemorazione dei Defunti, la celebrazione delle Santa Messe seguirà gli orari dei giorni feriali.